

# VALPE AMBIENTE SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DELLA VITTORIA 21 - 32036 SEDICO (BL)
Codice Fiscale	01180920256
Numero Rea	BL 000000100941
P.I.	01180920256
Capitale Sociale Euro	52.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	233.016	376.160
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.761	5.522
7) altre	42.482	18.569
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>278.259</b>	<b>400.251</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	2.509	3.112
3) attrezzature industriali e commerciali	791.675	915.893
4) altri beni	85.517	109.085
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>879.701</b>	<b>1.028.090</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.157.960</b>	<b>1.428.341</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	152.910	120.064
<b>Totale rimanenze</b>	<b>152.910</b>	<b>120.064</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	662.854	1.119.421
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>662.854</b>	<b>1.119.421</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.729	12.793
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>81.729</b>	<b>12.793</b>
5-ter) imposte anticipate	11.518	6.161
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.225	11.488
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.400	21.300
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>19.625</b>	<b>32.788</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>775.726</b>	<b>1.171.163</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	452.056	132.637
3) danaro e valori in cassa	5.407	2.140
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>457.463</b>	<b>134.777</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.386.099</b>	<b>1.426.004</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>33.641</b>	<b>8.128</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>2.577.700</b>	<b>2.862.473</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>52.000</b>	<b>52.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>7.441</b>	<b>5.361</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	(2)	1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>(2)</b>	<b>1</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.683</b>	<b>2.080</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>62.122</b>	<b>59.442</b>

B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	4.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	63.899	52.847
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.263	324.214
esigibili oltre l'esercizio successivo	204.250	330.512
Totale debiti verso banche	330.513	654.726
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.596.838	1.040.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	178.841	403.409
Totale debiti verso fornitori	1.775.679	1.444.383
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.235	210.114
Totale debiti tributari	25.235	210.114
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.534	47.560
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.534	47.560
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.054	393.401
Totale altri debiti	241.054	393.401
Totale debiti	2.422.015	2.750.184
E) Ratei e risconti	25.664	0
Totale passivo	2.577.700	2.862.473

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.722.644	4.745.437
5) altri ricavi e proventi		
altri	73.290	125.775
Totale altri ricavi e proventi	73.290	125.775
Totale valore della produzione	4.795.934	4.871.212
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	426.282	385.489
7) per servizi	2.123.836	2.183.345
8) per godimento di beni di terzi	274.701	366.434
9) per il personale		
a) salari e stipendi	948.878	881.595
b) oneri sociali	287.794	283.583
c) trattamento di fine rapporto	53.614	44.510
Totale costi per il personale	1.290.286	1.209.688
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	150.508	147.657
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	171.959	156.364
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	181.428	181.403
Totale ammortamenti e svalutazioni	503.895	485.424
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.846)	4.520
13) altri accantonamenti	4.000	0
14) oneri diversi di gestione	178.309	183.461
Totale costi della produzione	4.768.463	4.818.361
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.471	52.851
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21.934	11.510
Totale proventi diversi dai precedenti	21.934	11.510
Totale altri proventi finanziari	21.934	11.510
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26.605	28.672
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.605	28.672
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.671)	(17.162)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.800	35.689
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.474	34.506
imposte differite e anticipate	(5.357)	(897)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.117	33.609
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.683	2.080

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.683	2.080
Imposte sul reddito	20.117	33.609
Interessi passivi/(attivi)	4.671	17.162
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	44	(41)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	27.515	52.810
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	57.614	33.499
Ammortamenti delle immobilizzazioni	322.467	304.021
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	380.081	337.520
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	407.596	390.330
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(32.846)	4.520
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	456.567	(256.702)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	331.296	(1.201.106)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(25.513)	(1.457)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	25.664	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(175.307)	848.650
Totale variazioni del capitale circolante netto	579.861	(606.095)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	987.457	(215.765)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(4.671)	(17.162)
(Imposte sul reddito pagate)	(20.203)	(39.962)
Altri incassi/(pagamenti)	(42.562)	(6.741)
Totale altre rettifiche	(67.436)	(63.865)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	920.021	(279.630)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(246.688)	(264.032)
Disinvestimenti	2.082	41
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
Disinvestimenti	(28.516)	(16.806)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(273.122)	(280.797)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(201.090)	201.092
(Rimborso finanziamenti)	(123.123)	(123.204)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(324.213)	77.888
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	322.686	(482.539)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	132.637	612.558
Danaro e valori in cassa	2.140	4.758
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	134.777	617.316
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		

---

Depositi bancari e postali	452.056	132.637
Danaro e valori in cassa	5.407	2.140
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	457.463	134.777

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che la società, nel corso dell'esercizio 2019, ha generato un consistente flusso di cassa, pari ad Euro 322.686=.

Il cash flow deriva sia dalla gestione reddituale, sia dalla gestione del capitale circolante.

In particolare la gestione reddituale è stata influenzata dalla presenza di costi che non hanno comportato un esborso monetario, quali ammortamenti ed accantonamenti.

La gestione del capitale circolante ha generato un flusso positivo grazie alla diminuzione (incasso) di crediti v/clienti e dall'aumento dei debiti v/fornitori, effetti parzialmente mitigati dalla liquidità assorbita da altre posizioni e principalmente dal pagamento dell'Iva dovuta.

La liquidità generata dalla gestione è stata parzialmente impiegata per l'attività di investimento, con il pagamento di una trince dei debiti di fornitura per l'acquisizione di immobilizzazioni perfezionata negli esercizi precedenti, per la restituzione delle quote di mutuo relative al finanziamento della campagna investimenti 2017 ed il rientro dall'esposizione bancaria a breve.

Le disponibilità liquide, dopo gli impieghi di cui sopra, sono comunque aumentate in maniera considerevole.

La situazione finanziaria si presenta comunque equilibrata e la gestione corrente appare in grado di supportare

l'operatività della società, di rimborsare i finanziamenti acquisiti e di supportare eventuali ulteriori investimenti a sostegno dell'attività.

Eventuali ulteriori espansioni dei comuni serviti potranno essere supportate dalla gestione operativa.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile pari ad Euro 2.683=, contro un utile dello scorso esercizio di euro 2.080=.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente documento corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale,
- 2) Conto economico,
- 3) Rendiconto finanziario,
- 4) Nota integrativa,
- 5) Relazione sulla gestione.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, non si discostano da quelli adottati per il 2018;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi od eventi eccezionali che abbiano imposto di derogare alle disposizioni di legge.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Con riferimento ai criteri di valutazione ed in particolare al tema della continuità aziendale, si segnala che tale aspetto è stato oggetto di grande attenzione in quanto assume una particolare importanza alla luce delle incertezze sui tempi e le modalità di uscita dall'emergenza sanitaria in atto.

Proprio per evitare che situazioni di incertezza possano avere un impatto sui criteri di redazione del bilancio, il legislatore ha previsto la possibilità di derogare ai criteri ordinari di redazione e, nello specifico, alle assunzioni in tema di continuità aziendale, consentendo alle imprese di conservare la prospettiva della continuità aziendale nel caso in cui tale criterio di valutazione fosse preesistente all'emergenza pandemica.

Con riferimento a quanto precede, si evidenzia che la Società non ha utilizzato le deroghe di legge all'ordinario criterio di continuità aziendale, posto che il settore in cui opera, ovvero quello dei servizi pubblici essenziali di natura ambientale, non risulta essere colpito da particolari situazioni di incertezza per quanto concerne la domanda di servizi.

La situazione di crisi economica che verosimilmente seguirà la crisi pandemica potrà comportare una minor produzione di rifiuti (come avvenuto nella recente crisi finanziaria del 2009) ovvero un maggior tasso di insolvenza nei crediti.

Si ritiene in ogni caso che tali aspetti non abbiano implicazioni nella sussistenza del requisito della continuità aziendale, posto che la Società presenta una struttura di costi con un certo grado di elasticità, in grado di adeguarsi ad eventuali flessioni della domanda di servizi, ed i crediti verso l'utenza sono adeguatamente presidiati da un opportuno fondo svalutazione, stanziato anche a copertura di situazioni di insolvenza che possano eccedere l'ordinaria gestione.

Sempre al fine di valutare la sussistenza del requisito della continuità aziendale, lo scrivente Organo ha preso altresì in esame le disposizioni normative sottostanti la concessione in affidamento di pubblici servizi ed il nuovo Codice dell'Ambiente.

La Società, come già evidenziato nelle note a commento dei precedenti bilanci è controllata da tre soci pubblici (Comune di Sedico, UMA e Contarina Spa) che esercitano su Valpe Ambiente un effettivo e stringente controllo circa gli obiettivi strategici e le decisioni maggiormente significative, concretizzando quindi l'esercizio del necessario "controllo analogo" per la concessione dell'affidamento dei servizi "in house", effettuato per il tramite di una convenzione che ha una durata pari alla data di scadenza della società stessa.

La rilevazione e la presentazione delle diverse voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in quanto l'applicazione di tale principio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto concerne il prosieguo del presente documento, si segnala che le informazioni relative alle singole voci patrimoniali ed economiche saranno fornite seguendo il relativo ordine di rappresentazione in bilancio.

## **ADATTAMENTO E RIALLOCAZIONE DI ALCUNE VOCI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Non ci sono state sostanziali modificazioni nella denominazione delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

La società esercita l'attività di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) e la gestione integrata degli stessi nel Comune di Sedico e nei Comuni dell'Unione Montana Agordina, che hanno assegnato il servizio con procedura di affidamento in house.

Il 2019 è il secondo anno di gestione a regime con il sistema porta a porta spinto, gli utenti hanno acquisito una maggior familiarità con tale sistema di raccolta e questo ha comportato

un ulteriore miglioramento delle performance in termini di percentuale di raccolta differenziata, con ricadute positive in ambito ambientale ed anche in relazione all'economicità dei servizi resi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente senza discontinuità o particolari problematiche anche nei territori ad alta intensità turistica e dove, si ricorda, esiste la presenza massiva delle "doppie case" con utenze con presenza discontinua. Non si sono in ogni caso verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio l'attività è stata caratterizzata da un andamento normale, in linea con il budget e i report predisposti dalla Direzione Aziendale, non si segnalano pertanto fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Per quanto concerne il prosieguo del presente documento, si segnala che le informazioni relative alle singole voci patrimoniali ed economiche saranno fornite seguendo il relativo ordine di rappresentazione in bilancio.

## Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono relativi agli oneri sostenuti per la costituzione della società ed ai costi di start-up per l'avvio dell'attività di gestione integrata dei rifiuti. Valutando tali operazioni come fenomeni che interessano la vita della società negli anni a venire, si è ritenuto opportuno effettuare la capitalizzazione iscrivendo tra le attività di bilancio tali elementi di spesa; tali costi vengono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- I **costi per licenze e marchi** sono relativi ai costi sostenuti per l'acquisizione della licenza di trasporto conto terzi; in considerazione della loro possibile utilità futura, tali costi vengono ammortizzati in cinque esercizi;
- Le **altre immobilizzazioni immateriali**, si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione di migliorie su beni di terzi di cui la Società ha la disponibilità in forza di un contratto di locazione e ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata residua del contratto ritenendo tale periodo congruo rispetto a quello di prevista utilità futura. Per quanto attiene le migliorie sull'ecocentro di Sedico le stesse sono state ammortizzate in 10 anni e con la medesima durata sono stati riscontati i contributi ricevuti per la realizzazione di tali opere.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	715.723	13.805	21.023	750.551
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	339.563	8.283	1.751	349.597
<b>Valore di bilancio</b>	376.160	5.522	18.569	400.251
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	28.516	28.516
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	143.144	2.761	4.603	150.508
<b>Totale variazioni</b>	(143.144)	(2.761)	23.913	(121.992)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	715.723	13.805	49.539	779.067
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	482.707	11.044	7.057	500.808
<b>Valore di bilancio</b>	233.016	2.761	42.482	278.259

## Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli eventuali sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo, che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Attrezzature industriali e commerciali	12,50%
Attrezzature porta a porta	12,50%
Impianti generici	15,00%
Altri beni:	
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	12,00%
Automezzi	20,00%

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	4.015	1.172.029	121.159	1.297.203
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	903	256.137	12.074	269.114
<b>Valore di bilancio</b>	3.112	915.893	109.085	1.028.090
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	25.696	-	25.696
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	2.854	-	2.854
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	603	147.788	23.568	171.959
<b>Altre variazioni</b>	-	728	-	728
<b>Totale variazioni</b>	(603)	(124.218)	(23.568)	(148.389)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio				
Costo	4.015	1.194.871	121.159	1.320.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.506	403.196	35.642	440.344
Valore di bilancio	2.509	791.675	85.517	879.701

## Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 1.386.099 = con una diminuzione importante rispetto al 2018 pari ad euro 39.905=, che trae origine dal combinato disposto della diminuzione dei crediti v/clienti e dell'aumento delle disponibilità liquide, in relazione al quale si rinvia alle brevi note a commento del rendiconto finanziario.

Le somme che compongono la voce in commento sono:

Descrizione	31.12.2019
Rimanenze	152.910
Crediti	775.726
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	457.463
<b>Totale</b>	<b>1.386.099</b>

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito commentate singolarmente.

### Rimanenze

Come è dato riscontrare nella tabella di seguito riportata, l'esercizio in commento espone rimanenze per complessivi Euro 152.910=, relative alle giacenze presenti c/o magazzino sito nel Comune di Agordo, con un aumento rispetto allo scorso esercizio di euro 32.846=.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	120.064	32.846	152.910
<b>Totale rimanenze</b>	120.064	32.846	152.910

Le rimanenze si riferiscono quasi integralmente a materiale di consumo impiegato nei servizi ambientali forniti dalla Società. Trattandosi una fattispecie a rapido rigiro, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

Il presumibile valore di realizzo corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al relativo fondo svalutazione, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono; l'ammontare del suddetto fondo rettificativo è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base ad esperienze acquisite da soggetti che esercitano attività confrontabili con quella della Società. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce C Il 1 "**Crediti verso clienti**" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione, come segue:

Crediti verso clienti	Euro	963.273
Fatture da emettere	Euro	226.394
(-) Fondo svalutazione crediti	Euro	-526.813
Totale Voce C.II.1	Euro	662.854

La composizione dell'utenza è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale", in quanto nessun cliente assorbe una percentuale significativa del fatturato. Il saldo del fondo svalutazione alla data del 31.12.2019 ammonta ad euro 526.813= e comprende sia il fondo fiscalmente riconosciuto, pari ad euro 346.824=, sia un ulteriore stanziamento, eccedente quello fiscalmente riconosciuto, pari ad euro 179.989=.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.119.421	(456.567)	662.854	662.854	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.793	68.936	81.729	81.729	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.161	5.357	11.518		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.788	(13.163)	19.625	17.225	2.400
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.171.163</b>	<b>(395.437)</b>	<b>775.726</b>	<b>761.808</b>	<b>2.400</b>

La voce C Il 1 "**Crediti verso clienti**", subisce un decremento significativo, che trae origine dall'attenzione rivolta dalla Società verso le azioni di recupero del credito.

La voce C Il 5 bis) "**Crediti tributari**", subisce un aumento pari ad euro 68.936=, che trae origine essenzialmente dall'incremento del credito annuale Iva. Tale voce accoglie il credito Iva per Euro 73.990=, il credito IRES per Euro 6.458= ed il credito IRAP per Euro 1.281=.

La voce C Il 5 ter) "**Imposte anticipate**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposte anticipate stanziate sugli accantonamenti effettuati a fondi tassati nonché su costi la cui deducibilità è rinviata all'esercizio successivo a quello in commento.

Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso. La voce in commento subisce un aumento pari ad euro 5.357=.

La voce C.II.5 quater) "**Crediti verso altri**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende, tra gli altri, i Crediti v/Ministero Istruzione per la raccolta effettuata presso i plessi scolastici per Euro 8.645= ed anticipi a fornitori per Euro 8.580=.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende depositi cauzionali, iscritti per Euro 2.400=.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	132.637	319.419	452.056
Denaro e altri valori in cassa	2.140	3.267	5.407
<b>Totale disponibilità liquide</b>	134.777	322.686	457.463

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili ed i valori in cassa alla data di fine esercizio. Per una breve spiegazione in relazione alla variazione intercorsa nell'esercizio si rimanda alle note poste a commento del rendiconto finanziario.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 52.000=, interamente sottoscritto e versato, è composto quote del valore nominale di multipli di Euro.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	52.000	-	-		52.000
<b>Riserva legale</b>	5.361	2.080	-		7.441
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	1	1	3		(2)
<b>Totale altre riserve</b>	1	1	3		(2)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.080	-	2.080	2.683	2.683
<b>Totale patrimonio netto</b>	59.442	2.081	2.083	2.683	62.122

La seguente tabella riporta le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del C.C. con riguardo all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità nonché all'avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi delle voci di patrimonio netto.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle predette riserve si evidenzia che la riserva legale può essere utilizzata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite. Non sussistono altre riserve.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	52.000	CAPITALE	B
<b>Riserva legale</b>	7.441	UTILI	A, B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Varie altre riserve</b>	(2)		
<b>Totale altre riserve</b>	(2)		
<b>Totale</b>	59.441		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di oneri o debiti di cui, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, tenuto conto anche delle informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Tali fondi trovano quale contropartita le voci di costo di conto economico: prioritariamente utilizzando le voci di cui alle classi pertinenti (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi, ed utilizzando le voci B12 e B13 solo in via residuale.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	4.000	4.000
<b>Totale variazioni</b>	4.000	4.000
Valore di fine esercizio	4.000	4.000

La movimentazione intervenuta nella voce "**Altri fondi**" si riferisce all'importo stanziato nell'esercizio per far fronte ai rischi connessi a potenziali contenziosi di natura legale.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	52.847
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	31.613
Utilizzo nell'esercizio	20.561
<b>Totale variazioni</b>	11.052
Valore di fine esercizio	63.899

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato esclusivamente per l'iscrizione del mutuo sottoscritto nel corso dell'esercizio precedente con Banca Popolare di Milano. Gli altri debiti sono rappresentati ed esposti al valore nominale.

## Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente a euro 2.422.015, con una diminuzione rispetto al 2018 pari ad euro 328.169=; al riguardo si precisa che tutti i debiti non hanno durata residua superiore a cinque anni.

Per quanto attiene i debiti della Società, si evidenzia che la stessa è affidataria di tre fidi bancari di cassa, per l'importo complessivo di Euro 1.200.000=, che permettono, qualora necessario, di gestire le temporanee esigenze di cassa nella considerazione tra l'altro che i flussi di cassa passivi sono mensili mentre quelli attivi sono semestrali coincidenti con l'emissione della tariffa rifiuti.

Tali affidamenti, non utilizzati al 31.12.2019, risultano convenienti e sottoscritti a tassi di assoluto vantaggio.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	654.726	(324.213)	330.513	126.263	204.250
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.444.383	331.296	1.775.679	1.596.838	178.841
<b>Debiti tributari</b>	210.114	(184.879)	25.235	25.235	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	47.560	1.974	49.534	49.534	-
<b>Altri debiti</b>	393.401	(152.347)	241.054	241.054	-
<b>Totale debiti</b>	2.750.184	(328.169)	2.422.015	2.038.924	383.091

La voce D 4 "**Debiti verso banche**" comprende l'importo dovuto in favore del sistema bancario per il finanziamento concesso da Banca Popolare di Milano per l'avvio del sistema porta a porta "spinto" nell'Agordino. Il mutuo chirografario scadrà nel 2022 e viene rimborsato con rate mensili.

La voce D 7 "**Debiti verso fornitori**" accoglie gli importi connessi all'attività ordinaria della Società, compreso il debito verso il proprio socio Contarina Spa in relazione ai servizi resi; una parte del suddetto debito è di natura onerosa, essendo previsto un tasso di interesse in favore del soggetto creditore. La misura del tasso e le modalità di rimborso non si discostano da quelle idealmente negoziate da parti indipendenti e pertanto non si è reso necessario aggiornare i flussi di pagamento, al fine di individuare il valore iniziale di iscrizione del debito.

La quota esigibile oltre l'esercizio in commento è stata individuata in accordo con il piano di ammortamento negoziato tra le parti.

La voce D 12 "**Debiti tributari**" comprende le ritenute d'acconto Irpef sui compensi erogati ai lavoratori dipendenti ed ai collaboratori.

La voce D 13 "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS 45.483=;
- INAIL 2.105=;
- FASDA 1.946=.

Tale voce accoglie i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali ed assistenziali.

La voce D14 "**Altri debiti**" comprende:

- l'importo di Euro 138.313= dovuto alla provincia di Belluno a titolo di Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, il suddetto importo è commisurato al

5% di quanto addebitato all'utenza ed è dovuto alla Provincia esclusivamente in relazione alle somme incassate dalla Società, pertanto, qualora dovessero manifestarsi insolvenze od incagli nei crediti, la correlata parte del tributo non dovrà essere versata;

- dipendenti c/retribuzioni ed oneri differiti Euro 97.796=

- altri minori per complessivi Euro 4.945=.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

## **Nota integrativa, conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

### **Valore della produzione**

La voce "**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**" accoglie i ricavi connessi alle prestazioni rese all'utenza per la raccolta e lo smaltimento di Rifiuti Solidi Urbani (RSU).

La voce "**Altri Ricavi**" accoglie sopravvenienze attive, relative a rettifiche di componenti reddituali di esercizi precedenti, penalità addebitate all'utenza oltre ad altre voci di importo singolarmente non significativo.

### **Costi della produzione**

La voce "**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**" si riferisce a costi strettamente correlati all'andamento del "Valore della produzione" e principalmente a costi connessi con la gestione del parco automezzi (carburante e ricambi).

Tra le più significative voci allocate tra i "**Costi per servizi**" si segnalano i costi sostenuti per smaltimenti, pari ad Euro 911.443, per manutenzioni, pari ad Euro 234.378, per prestazioni correlate alla raccolta e smaltimento RSU pari ad Euro 552.507.

Tra i costi per servizi risulta altresì compreso il compenso erogato favore dell'Organo amministrativo, pari ad Euro 14.560 ed in favore dell'Organo di controllo, pari ad Euro 5.371.

I "**Costi per godimento di beni di terzi**" accolgono canoni per Euro 28.731, locazioni per Euro 156.143 e noleggi per Euro 114.756.

I "**Costi per il personale**" comprendono l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, sono compresi tra gli oneri in esame anche i costi relativi al personale impiegato con contratto di lavoro interinale mentre sono esclusi i corrispettivi per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa senza vicolo di subordinazione.

La voce "**Ammortamento delle immobilizzazioni**" si riferisce agli accantonamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle medesime immobilizzazioni, così come riportate in altra sede della presente nota integrativa.

Le "**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**" si riferiscono all'importo accantonamento al fondo svalutazione crediti al fine di adeguarlo alle svalutazioni puntuali effettuate in relazione a crediti ritenuti non più esigibili ed alle situazioni di generica insolvenza non ancora manifestatesi.

La voce "**Oneri diversi di gestione**" ha natura residuale comprendendo tutti i componenti negativi di reddito non classificabili in precedenti voci del conto economico né tra i costi ed oneri di natura finanziaria.

In tale voce sono compresi, tra gli altri, imposte e tasse di varia natura e contributi associativi oltre a sopravvenienze passive.

## **Proventi e oneri finanziari**

### **Conversione dei valori in moneta estera**

Tutti i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati relativi ad operazioni denominate in Euro.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono relativi ad operazioni intercorse con il sistema bancario o per effetto di rapporti commerciali, per i quali è stato accordata una dilazione di pagamento, a condizioni di mercato, in favore della Società per le intervenute forniture o prestazioni rese.

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su affidamenti bancari a breve per Euro 6.028=,
- interessi passivi su finanziamento bancario per Euro 6.607=,
- interessi passivi su dilazioni di pagamento concesse dai fornitori per Euro 13.970=;

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

L'esercizio in commento non è stato caratterizzato da alcun onere o provento di entità, natura od incidenza eccezionale.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Natura Garanzie ricevute nel 2019:**

La società risulta obbligata in via di regresso per le seguenti garanzie:

- Garanzia rilasciata da COFACE S.A. in favore del Ministero dell'Ambiente, la suddetta garanzia ammonta ad Euro 150.000,00= ed è relativa alla gestione dei rifiuti esercitata dalla Società (commercio ed intermediazione senza detenzione).
- Garanzia rilasciata da SACE BT SPA verso Botol srl per € 22.200,00 - ad uso locativo.
- Garanzia rilasciata da COFACE S.A. verso Ministero dell'Ambiente per € 51.645,69 - ad uso iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti Cat. 5 classe F.
- Garanzia rilasciata da COFACE S.A. verso Ministero dell'Ambiente per € 51.645,69 - ad uso iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali Cat. 1 classe D.
- Garanzia rilasciata da Finanziaria Romana spa verso Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per € 29.000 - rinnovo capacità finanziaria.
- Garanzia rilasciata da COFACE S.A. verso Unione Montana Agordina per aree alluvionate per € 8.540,00.
- Garanzia rilasciata da COFACE S.A. verso Comune di Lamon per gara Lamon per € 18.416,96.

### **Compensi Organi sociali**

Gli emolumenti complessivi spettanti e corrisposti all'Organo amministrativo ammontano ad Euro 14.560= ed al riguardo si segnala che allo stesso non sono stati concessi anticipazioni od erogati crediti. L'importo relativo al compenso liquidato in favore del Sindaco Unico ammonta ad Euro 5.371=.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Come evidenziato nelle brevi note esplicate a commento dei criteri di valutazione ed in particolare alla sussistenza della continuità aziendale, il nostro paese è stato colpito dalla crisi pandemica causata dal virus SARS CoV-2, che ha comportato la sospensione di tutte le attività economiche ritenute non essenziali per il Paese ed ha avuto ed ha tuttora un significativo impatto sulla situazione economica generale; ad oggi non è dato ipotizzare quando lo stato di emergenza potrà dirsi terminato.

Il presente paragrafo, allo scopo di fornire un'informazione organica ed il più completa possibile viene integrato dall'informativa solitamente riportata nella Relazione sulla Gestione con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione aziendale e viene strutturato in relazione alle diverse aree di attività aziendale come segue.

### **Attività operativa**

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia dovuta al virus Covid-19 ha comportato la necessità di adeguare l'attività operativa alle prescrizioni sanitarie, senza che peraltro si siano verificate difficoltà nello svolgimento dei servizi resi all'utenza.

Per quanto concerne il settore amministrativo, ove possibile è stato organizzato il lavoro in modalità smart-working, allo scopo di diminuire la presenza del personale nei locali aziendali e quindi di mantenere le distanze interpersonali di sicurezza, come prescritto dal "Protocollo condiviso sulle misure per il contrasto al Covid-19 negli ambienti di lavoro"

Tale modalità organizzativa non ha comportato in ogni caso delle inefficienze dei ritardi nello svolgimento delle attività demandate al settore amministrativo e si è proceduto al rinvio dell'approvazione del bilancio di esercizio con lo scopo principale di acquisire maggiori informazioni sulla situazione straordinaria che sta attraversando il nostro Paese e quindi fornire un'informativa il più completa possibile.

Per quanto concerne il settore operativo, anche in tale caso, ove necessario, si è cercato di riorganizzare i servizi al fine di rispettare i protocolli in tema di distanza interpersonale di sicurezza.

Si segnala peraltro che l'emergenza sanitaria ha comportato e sta comportando un significativo aumento delle spese correlate ai servizi in quanto si rende necessario procedere alla sanificazione dei mezzi alla fine di ogni turno lavorativo.

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, in ambito operativo, pur con l'evidente necessità di riorganizzare le varie aree aziendali al fine di adottare i protocolli di sicurezza, non si ritiene vi saranno significative ricadute o minori efficienze se non per quanto concerne l'aumento di alcune tipologie di costo, legate principalmente alla sanificazione degli ambienti.

La Società prevede di dedicare delle risorse per proporre e sviluppare nuove metodologie di raccolta, che rendano più efficiente il sistema e che massimizzino la qualità dei materiali raccolti, con lo scopo di aumentare ulteriormente i materiali riutilizzabili e quindi valorizzabili facendosi portavoce a livello nazionale e oltre, del modello che a tutt'oggi risulta essere vincente sotto il profilo dei risultati di carattere ambientale e economico-finanziario.

### **Attività di investimento**

L'attività di investimento non ha subito alcun impatto significativo a causa dell'attuale emergenza sanitaria.

### **Attività di finanziamento**

Come per l'attività di investimento, anche per l'attività di finanziamento non si ritiene vi saranno ricadute significative a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

### **Attività di ristrutturazione e/o di cambio del business model**

Il business model di Valpe Ambiente, che prevede il sistema di raccolta porta a porta spinto con la tariffazione puntuale dei servizi resi all'utenza rappresenta la modalità migliore per la valorizzazione delle frazioni riciclabili e presenta un innegabile vantaggio competitivo in tema di economicità dei servizi, posto che la diminuzione dei conferimenti in discarica si accompagna a minori costi di smaltimento e ad una valorizzazione ambientale che presenta un indubbio valore economico.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del virus Covid-19 non si prevedono modifiche nel metodo di raccolta adottato che anzi, per i risultati conseguiti, si ritiene sia un punto di riferimento per l'intero settore.

L'unico impatto che si ritiene potrà avere il perdurare dell'emergenza sanitaria e della situazione di crisi economica che verosimilmente ne seguirà riguarda la regolarità degli incassi e per fronteggiare tale problematica la Società a già posto adeguati presidi.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La Legge 124/2017 ha introdotto alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche.

Con riferimento a quanto precede, si segnala che Valpe Ambiente Srl, nel corso dell'esercizio ha ricevuto un contributo economico dall'ente Unione Montana Agordina per la realizzazione dell'ecocentro di Sedico per un importo di € 28.516.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, nell'invitarvi ad approvare il presente bilancio così come presentato, proponiamo di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 2.683= interamente a riserva legale.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica; la presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12 /2019 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sedico, lì \_\_\_\_\_

Il Presidente del Cda

f.to: Dott. Marco Dall'O' \_\_\_\_\_